



Ferrara, 22/05/2025

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Sindaco

Oggetto: MOZIONE per contrastare la desertificazione bancaria e promuovere l'accesso al credito di imprese e cittadini ferraresi.

PREMESSO CHE

I dati sull'accesso al credito in provincia di Ferrara nel corso del 2024, resi noti dalla Banca d'Italia, sono fortemente preoccupanti: il saldo del volume di prestiti erogati a cittadini e imprese negli ultimi cinque anni è pari a -0,6% (-3,6% rispetto al 2023), contro una media regionale in crescita del 5,3%.

CONSIDERATO CHE

Il volume complessivo dei prestiti erogati nel territorio ferrarese è calato costantemente negli ultimi cinque anni, con punte negative di -19,5% nel settore industriale, mentre nel resto della Regione Emilia-Romagna il credito alle imprese è aumentato di 8,8 punti percentuali dal 2019 a oggi.

Paradossalmente, negli ultimi cinque anni, i depositi bancari e i risparmi postali della popolazione residente in provincia di Ferrara hanno visto un incremento del 13,4% ma continuano ad essere investiti sempre più altrove: nel 2024 il 42% dei risparmi ferraresi è stato impiegato fuori dal nostro territorio, un capitale stimato superiore ai 4 miliardi di euro.

Il fenomeno della desertificazione bancaria e postale in provincia di Ferrara e nelle frazioni più periferiche del nostro Comune è un fatto sempre più grave, nonostante gli investimenti realizzati da istituti come BPER dopo la crisi delle locali casse di risparmio. Un fenomeno che penalizza i cittadini più anziani e fragili, aggravando ulteriormente la riduzione di servizi facilmente accessibili in un territorio comunale vasto e scarsamente collegato da mezzi pubblici.

I dati diffusi da Banca d'Italia e Camera di Commercio confermano debolezze divenute strutturali nel settore creditizio e produttivo locale: a Ferrara le imprese faticano ad avere credito dalle banche e quindi a svilupparsi, a fare innovazione, a resistere sul mercato durante i primi anni di start-up. È un tema che deve tornare al centro dell'agenda politica se le Istituzioni vogliono essere motore attivo di sviluppo economico.

TENUTO CONTO CHE

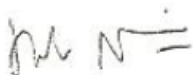
La Repubblica Italiana, a livello centrale e locale, *disciplina, coordina e controlla* l'esercizio del credito per tutelare il risparmio dei cittadini come indicato all'art. 47 della Costituzione. È per tanto doveroso che il Comune e la Provincia di Ferrara si attivino, assieme alla Regione Emilia-Romagna, per promuovere politiche che agevolino l'insediamento sul territorio di operatori bancari interessati a sostenere e rafforzare il tessuto produttivo locale.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FERRARA IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A costituire, d'intesa con la Provincia e la Regione, un *Osservatorio sul Credito* dove banche, istituzioni, sindacati e associazioni di categoria possano discutere, individuare e condividere misure volte a favorire l'accesso al credito per rilanciare l'economia locale.
- Ad attuare politiche che facilitino l'insediamento di Istituti bancari, soprattutto di credito cooperativo, interessati a investire maggiori risorse sul nostro territorio.
- A sostenere l'apertura di nuove filiali bancarie e postali in spazi pubblici decentrati, con canoni agevolati, per contrastare la desertificazione di servizi nelle periferie e frazioni comunali.
- A promuovere la cultura del credito e del risparmio, attraverso campagne di educazione finanziaria nelle scuole e nelle realtà aggregative del territorio comunale.

I Consiglieri Comunali del Gruppo PD Ferrara

Davide Nanni



Massimo Buriani



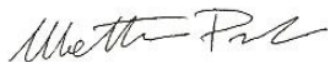
Sara Conforti




Anna Chiappini



Matteo Proto



Cusinato Elia



Enrico Segala

